

Comunicazione liquidazioni periodiche IVA Cronologia Pubblicazioni

Data revisione: 21/05/2018

CT-1801-0254, del 31/01/2018

In questo documento viene elencata la cronologia delle pubblicazioni dei programmi relativi al modulo "Comunicazione liquidazioni periodiche IVA"

21/05/2018	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.0.92 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.91 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.47 BECTGEST: 21.0.0.67 BDCTGEST: 21.0.0.29 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.46 BECTGEST: 20.0.0.70 BDCTGEST: 20.0.0.32
	<p>In presenza di un'azienda con attività IVA trimestrale per l'anno precedente e per l'anno corrente, se l'anno precedente chiudeva con un credito, all'interno della comunicazione liquidazione IVA, tale credito veniva riportato sul credito precedente (VP8) e non sul credito anno precedente (VP9).</p>
24/04/2018	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.0.91 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.90 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.47 BECTGEST: 21.0.0.66 BDCTGEST: 21.0.0.29 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.46 BECTGEST: 20.0.0.69 BDCTGEST: 20.0.0.32
	<p>Inviando il file telematico delle Comunicazioni liquidazione periodiche IVA, riferito ai dati dell'anno 2018, poteva apparire il seguente messaggio d'errore "Il file trasmesso non ha superato i controlli del Sistema Ricevente" con codice di errore 00200 "File non conforme al formato. Invalid content was found starting with element 'iv:NumeroModulo'" (il file aveva id versione IVP17 al posto di IVP18).</p>
06/04/2018	Versioni: BUSINESS CUBE 2 (RTM o sup.): BNCTGEST: 23.0.0.90 BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.89 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.47 BECTGEST: 21.0.0.65 BDCTGEST: 21.0.0.29 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.46

BECTGEST: 20.0.0.68 BDCTGEST: 20.0.0.32	
	Abilitata l'estrazione delle comunicazioni liquidazione periodiche IVA riferite all'anno 2018.
	Adeguata la comunicazione al dettato del provvedimento della Agenzia delle Entrate n. 62214 del 21/03/2018 con l'aggiunta dei campi "Operazioni straordinarie" e "Metodo" di calcolo dell'acconto IVA. Le modifiche sono intervenute sia sul file telematico XML che nei modelli PDF (vengono distribuiti i nuovi file Bsctgest_18.pdf e Bsctgest1_18.pdf). Attenzione! L'Agenzia delle Entrate accetta i dati relativi al 2018 a partire dal 30/04/2018.
	Sia il file XML che il modello PDF vengono ora creati nella sottocartella <anno> (quindi il percorso completo sarà [cartella ASC di installazione]\Comunicazioni_Iva_Trimestrali\[ditta corrente]\[anno di elaborazione]).
	Corretto errore "Impossibile trovare una parte del percorso" in fase di generazione file telematico XML causato dal fatto che alla sottocartella, rappresentata dal codice ditta, si tentava di attribuire un nome riservato Windows e quindi non utilizzabile. Ora, quando si genera (se non esiste) la sottocartella della ditta, se questa ha uno dei nomi riservati non utilizzabili come nome cartella (AUX, PRN, CON, NUL, COM1, COM2, COM3, COM4, COM5, COM6, COM7, COM8, COM9, LPT1, LPT2, LPT3, LPT4, LPT5, LPT6, LPT7, LPT8, LPT9) al nome viene anteposto il carattere _ in modo da evitare il messaggio d'errore (ad esempio se un codice ditta è valorizzato a 'CON' verrà creata la cartella '_CON' in cui sono inseriti i file generati dal programma).
31/01/2018	Versioni: BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.79 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.41 BECTGEST: 21.0.0.58 BDCTGEST: 21.0.0.28 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.41 BECTGEST: 20.0.0.62 BDCTGEST: 20.0.0.31
	Se si impostava come trimestre 5 ed era valorizzato l'acconto, compariva erroneamente il messaggio "E' possibile indicare l'acconto dovuto solamente se il trimestre è uguale a 4 o 5 oppure se il mese è uguale a 12.". Corretto.
	In estrazione di una nuova comunicazione dell'ultimo trimestre, se per la ditta si avevano solo attività di autotrasportatori per l'anno indicato, impostava erroneamente trimestre 5 al posto di 4.
19/01/2018	Versioni: BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.41 BECTGEST: 21.0.0.58 BDCTGEST: 21.0.0.28
	Solo Business NET "2015" / Friendly 2: corretto errore "Impossibile trovare una parte del percorso 'C:\Bus\ASC\Comunicazioni_IVA_Trimestrali\[ditta corrente]\ZIP_TEMPORANEA\" che compariva quando si generava il file compresso ZIP per la comunicazione.
15/01/2018	Versioni: BUSINESS CUBE 1 (SR1 o sup.): BNCTGEST: 22.0.0.78 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 (SR7 o sup.) BNCTGEST: 21.0.0.41 BECTGEST: 21.0.0.57 BDCTGEST: 21.0.0.28 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.41 BECTGEST: 20.0.0.61 BDCTGEST: 20.0.0.31

	I file xml e pdf della comunicazione iva vengono creati nella cartella \Bus\Asc di installazione nel percorso \Comunicazioni_Iva_Trimestrali \ [ditta corrente], quindi vengono tenuto separati per ditta.
	Elaborando una ditta che ha attività mensili e trimestrali, con la seguente situazione: <ul style="list-style-type: none"> - Primo mese a debito - Secondo mese a debito - Terzo mese a credito, il credito viene riportato il liquidazione del primo trimestre (tramite estromissione) - 1° trimestre a debito - Quarto mese a debito - Quinto mese a debito - Sesto mese a credito, il credito viene riportato in liquidazione del secondo trimestre (tramite estromissione) - Secondo trimestre a debito lanciando la comunicazione liquidazione IVA di tutte le attività "Mensili & Trimestrali" non accorpando, nel primo trimestre tutto funziona correttamente, se si lancia quella del secondo trimestre, nella comunicazione del sesto mese viene riportato come credito precedente il credito del terzo mese estromesso (non doveva essere presente credito precedente). Nella comunicazione del secondo trimestre viene riportato come credito precedente la somma dei crediti del terzo mese e del sesto mese entrambi estromessi.
21/11/2017	Versioni: BUSINESS CUBE SR1: BNCTGEST: 22.0.0.75 BUSINESS NET "2015" (tutte le SR/UE) / FRIENDLY 2 SR7 BNCTGEST: 21.0.0.39 BECTGEST: 21.0.0.56 BDCTGEST: 21.0.0.27 BUSINESS NET 2014 (tutte le SR) BNCTGEST: 20.0.0.38 BECTGEST: 20.0.0.59 BDCTGEST: 20.0.0.29
	Il totale delle operazioni attive (VP2) viene ora sempre invertito di segno: per cui se tale valore prelevato da TABLIPE risulta negativo viene impostato a positivo mentre se è positivo viene riportato come negativo (mentre prima veniva solamente a positivo quando tale totale era negativo).
	Quando si estrae una nuova comunicazione, se per la ditta corrente nell'anno indicato si hanno solo attività mensili, si propone periodicità 'Mensile', se le attività sono solo trimestrali si propone periodicità 'Trimestrale', se ci sono attività miste si propone periodicità 'Mensile e trimestrale'.
23/10/2017	Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST : 22.0.0.73 BUSINESS NET "2015" / FRIENDLY 2 SR7 BNCTGEST: 21.0.0.38 BECTGEST: 21.0.0.54 BDCTGEST: 21.0.0.26 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.37 BECTGEST: 20.0.0.57 BDCTGEST: 20.0.0.28
	Attivato il live update (single component) su questo programma. Ora le hotupate rilasciate per l'aggiornamento di questo componente non forzano l'aggiornamento automatico dei client (non viene incrementato il numeratore nel file Aggnumber.txt nella cartella di distribuzione degli aggiornamenti, esempio \\Server\Condivisione\Bus\Agg).
08/09/2017	Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST : 22.0.0.68 BUSINESS NET "2015" BNCTGEST: 21.0.0.35 BECTGEST: 21.0.0.51

<p>BDCTGEST: 21.0.0.23 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.34 BECTGEST: 20.0.0.54 BDCTGEST: 20.0.0.25</p>	
	<p>Corretta la generazione del file PDF e del file XML: non leggeva correttamente se "Subfornitura" in riga era spuntato o meno e, di conseguenza, lo impostava sempre come spuntato. Ora invece, indica correttamente la subfornitura nel file pdf solo se effettivamente spuntata in riga. Nel file XML se spuntato valorizza il tag con valore 1 altrimenti non viene indicato.</p>
	<p>La spunta "Escludi dalla comunicazione fatture" dell'anagrafica clienti\fornitori è stata sostituita con un combo "Escludi dalla Comunicazione Fatture e Liquidazioni IVA" che può assumere i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - N = non escludere - S = escludi dalla comunicazione fatture - I = escludi dalla comunicazione liquidazioni IVA - E = escludi da entrambe <p>Dal momento che in anagrafica clienti la spunta "Escluso dalla comunicazione fatture" è stata sostituita con un combo "Escludi dalla comunicazione fatture e liquidazioni IVA", i programmi sono stati modificati in modo da gestire i nuovi valori ammessi dal campo; in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in comunicazione liquidazioni iva, sono esclusi i conti che in anagrafica sono esclusi dalla comunicazione liquid. iva o da entrambe le comunicazioni (an_ckfe = 'I' o an_ckfe = 'E') - in comunicazione fatture, sono esclusi i conti che in anagrafico sono esclusi dalla comunicazione fatture o da entrambe (an_ckfe = 'S' o an_ckfe = 'E'). Anche in importazione da file ASCII, quindi, vengono escluse le righe il cui conto è escluso dalla comunicazione delle fatture, ossia che ha an_ckfe = E o = S. <p>Per potere visualizzare il combo 'Escludi dalla Comunicazione fatture e liquid. IVA' è necessario disporre delle seguenti versioni: Net 2015 UE7_CU2, Net 2014 SR9_CU1, Cube SR1_CU2 in corso di realizzazione. Alla data dell'08/09/2017 queste non sono ancora distribuite. Nel caso sia necessario disporre di questa funzionalità (si parla comunque di casi particolari ove un soggetto deve essere inserito nella Comunicazione Liquidazioni Periodiche e non nella Comunicazione Fatture o viceversa) è possibile richiedere un hotupdate al reparto assistenza.</p>
	<p>Gestita iva split payment acquisti. Per dettagli vedi la CT-1707-0239-Split_payment_su_fatture_di_acquisto.pdf</p>
	<p>Corretta estrazione dati VP2 (totale operazioni attive): se era indicato un registro acquisti nell'opzione di registro IgnoraRegAcqNum, la condizione sul numero registro non veniva rimossa e rimaneva quindi anche sul registro vendite.</p>
09/06/2017	<p>Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST : 22.0.0.63 BUSINESS NET 2015 BNCTGEST: 21.0.0.34 BECTGEST: 21.0.0.46 BDCTGEST: 21.0.0.19 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.33 BECTGEST: 20.0.0.50 BDCTGEST: 20.0.0.22</p>
	<p>Al termine dell'estrazione dei dati in nuova elaborazione si controlla se tra le registrazioni coinvolte nel calcolo del VP2 o del VP3 ce ne fossero alcune con codice iva del tipo 'escluso articolo 15' ma non di tipo 'fuori campo iva'. In caso affermativo, viene scritto un file di log con i riferimenti delle registrazioni in cui compaiono tali codici iva.</p>
	<p>Corretto anche il layout adeguandolo agli standard (solo versione CUBE)</p>
	<p>Modifica nel calcolo del "Credito periodo precedente" e "Credito anno precedente" (VP8 e VP9): con attiva l'opzione di registro BSCTGEST\OPZIONI\EstromisIvaF24, ora nel credito dell'anno precedente viene sommato (con segno negativo, ossia sottratto) l'importo delle estromissioni di tipo "Credito iva maturato nell'anno trasferito in</p>

	<p>compensabile" dello stesso periodo e con stessa tipologia di liquidazione (mensile o trimestrale). L'importo di tali estromissioni viene invece sommato (con segno positivo) al credito del periodo precedente, in modo che gli importi siano coerenti.</p> <p>Dunque non vengono più considerate le estromissioni del tipo da iva in F24, ma solo quelle di trasferimento del credito maturato nell'anno in credito compensabile.</p> <p>Inoltre, nel record relativo al 1° mese (solo record mensile riferito a gennaio) il credito del periodo precedente viene trasferito automaticamente nel credito dell'anno precedente (il controllo che se il mese è 1 si propone di trasferirlo nel credito anno precedente altrimenti viene azzerato, rimane comunque attivo nel caso l'utente modifichi manualmente la comunicazione).</p>
	<p>Corretto il calcolo del totale operazioni attive (VP2): l'errore era dovuto alla errata impostazione del segno degli importi (prima, all'importo iva prelevato da MOVIVA veniva tolto l'importo IVA dalle attività ventilazione corrispettivi, 74-ter, beni usati presi da TABLIPE delle singole attività e, se questo totale aveva segno negativo, veniva impostato a positivo; ora invece, se il totale prelevato da MOVIVA è negativo, viene impostato a positivo e solo dopo gli viene tolto l'importo IVA dalle attività ventilazione corrispettivi, 74-ter, beni usati ed in questo modo l'importo risulta corretto.</p>
	<p>Nel caso di elaborazione di tipo mensile & trimestrale, nel credito precedente dell'ultimo mese del trimestre viene riportata la somma del credito precedente prelevato da TABLIPE con l'importo di tutte le estromissioni mensili di tipo da attività mensile a trimestrale per l'anno e il mese elaborato; nel credito precedente del trimestre, invece, viene riportata solamente la somma di tutte le estromissioni mensili del tipo da attività mensile a trimestrale del periodo elaborato</p>
	<p>Il controllo sul debito precedente ora verifica che tale importo non sia superiore a 25.82€ (non più all'importo minimo per versamenti indicato in 'Personalizzazione contabilità generale'), come da specifiche della comunicazione. Anche il messaggio d'avviso, quindi, indica questo importo.</p> <p>Inoltre, il debito precedente viene valorizzato solamente nel caso in cui in "Credito/debito precedente" della liquidazione (tablipe.tb_credbpre) risulta un importo negativo minore a 25.82€, altrimenti viene lasciato a 0 (quindi non viene più preso il debito non versato da precedenti liquidazioni)</p>
29/05/2017	<p>Versioni:</p> <p>BUSINESS CUBE: BNCTGEST :22.0.0.55</p> <p>BUSINESS NET 2015 BNCTGEST: 21.0.0.33 BECTGEST: 21.0.0.38 BDCTGEST: 21.0.0.15</p> <p>BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.32 BECTGEST: 20.0.0.41 BDCTGEST: 20.0.0.18</p>
	<p>Su elaborazioni mensili, si controlla che il credito del periodo precedente non sia superiore all'importo IVA a credito del mese precedente, e, in caso contrario, si dà un messaggio d'avviso all'utente non bloccante, senza azzerare il credito del periodo precedente.</p>
	<p>Quando si calcola l'importo del VP2 (totale operazioni attive), vengono incluse da sempre anche eventuali registrazioni di autofatture. Tuttavia, se queste sono comprese, viene scritto un file di log, avvisando l'utente di controllare l'importo del rigo VP2 e riportando gli estremi (data registrazione, numero registrazione, anno partita, serie partita, imponibile) delle registrazioni di autofattura da controllare.</p>
	<p>Correzione in "Comunicazioni Liquidazioni IVA":</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nelle liquidazioni mensili di gruppo per l'iva esigibile e quella detratta eseguiva lo stesso calcolo che viene fatto per le liquidazioni trimestrali di gruppo (ossia l'iva esigibile e quella detratta sono rispettivamente la somma dell'iva a debito comprensiva degli interessi e dell'iva a credito di tutte le ditte facenti parte del gruppo per l'intero periodo di elaborazione). Corretta l'estrazione dei dati, per cui per le liquidazioni mensili di gruppo, invece, vengono prelevati i dati già corretti da TABLIPE (ossia iva esigibile e iva detratta corrispondono alla somma di iva esigibile e iva detratta delle singole ditte facenti parte del gruppo); 2 il calcolo dell'iva esigibile e dell'iva detratta per liquidazioni di gruppo trimestrali era stato modificato, ossia tali valori erano rispettivamente la somma dei saldi a debito comprensivi di

	<p>interessi e la somma dei saldi a credito di tutte le ditte facenti parte del gruppo per il periodo elaborato. Ora invece il calcolo è stato allineato nuovamente con quello standard, quindi anche per le liquidazioni di gruppo trimestrali si ha:</p> <p>- iva esigibile = IVA dovuta - IVA split payment + IVA su incassi fatturati ad esigibilità differita, che corrisponde alla somma dell'iva esigibile per le ditte facenti parte del gruppo</p> <p>- iva detratta = IVA detraibile - IVA indeducibile su operazioni esenti + IVA su pagamenti fatturati acquisti ad esigibilità differita, che corrisponde alla somma dell'iva detratta delle ditte facenti parte del gruppo.</p> <p>I dati quindi sono presi da TABLIPE senza essere poi manipolati</p>
	<p>Modifica in "Comunicazioni liquidazioni IVA": nel calcolo del totale operazioni attive e passive (VP2/VP3), vengono escluse le registrazioni che movimentano i registri acquisti e/o vendite indicati nelle opzioni di registro BSCGLI\QI\OPZIONI\IgnoraRegAcqNum e IgnoraRegVendNum.</p>
	<p>Corretto errore "La colonna 'ctr_modulo' non appartiene alla tabella CTRIGHE. (error type: ArgumentException)" che si presentava quando si cancellava un'elaborazione e se ne apriva immediatamente un'altra.</p>
19/05/2017	<p>Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST :22.0.0.48 BUSINESS NET 2015 BNCTGEST: 21.0.0.31 BECTGEST: 21.0.0.33 BDCTGEST: 21.0.0.12 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.30 BECTGEST: 20.0.0.36 BDCTGEST: 20.0.0.15</p>
	<p>Inserita nuova opzione di registro BSCTGEST\OPZIONI\EstromisIvaF24. Di default è disabilitata con valore 0, ma se viene attivata con valore -1, nel "Credito anno precedente" riporta anche la somma degli importi di tutte le estromissioni del tipo "Da Iva in F24" per l'anno e mese indicato con lo stesso tipo di elaborazione mensile o trimestrale. La somma degli importi delle estromissioni viene riportata con segno negativo.</p>
	<p>Nel modello PDF, non veniva visualizzato il segno - davanti agli importi negativi in quanto erano lasciati degli spazi vuoti tra il segno - e l'importo. Rimossi quindi gli spazi per il cui segno ora è visualizzato correttamente davanti al numero.</p>
	<p>Aggiunta nella maschera "Nuova elaborazione" la spunta "Includi operazioni escluso articolo15", di default spuntata e poi proposta con un recent. Se spuntata, nel prelevare i dati per i righe VP2 e VP3 (totale operazioni attive/passive) vengono considerate anche le operazioni con codice IVA "Escluso articolo 15", altrimenti tali operazioni vengono escluse dal calcolo.</p>
	<p>Il codice fiscale dell'incaricato ora accetta anche un valore di 11 caratteri che cominci con '1'. Quindi in fase di salvataggio, si controlla che il codice fiscale dell'incaricato sia lungo 11 caratteri e che cominci con 0,1,8 o 9, altrimenti viene impostato il valore di default "AAAAAAAAAAAA" di 11 caratteri (anche il valore di default è accettato! Questo per evitare che il messaggio di segnalazione sia dato troppe volte all'utente.); in caso contrario deve essere lungo 16 caratteri.</p>
	<p>Correzione in "Comunicazioni Liquidazioni IVA": le registrazioni con codice iva escluso articolo 15 ora vengono incluse anche per il calcolo del totale operazioni attive, ossia nelle registrazioni su registri vendite e corrispettivi</p>
	<p>Aggiunta nella maschera di nuova elaborazione il combo "Impegno alla presentazione" per poter selezionare l'impegno alla presentazione da indicare nella nuova elaborazione (senza proporre sempre 1 di default). Se spuntato "Impegno alla trasmissione telematica", è necessario aver selezionato un valore nel combo 'Impegno alla presentazione'.</p>
	<p>Questi componenti sono da ora inclusi i Friendly 2 SR7.</p>
16/05/2017	<p>Versioni: BUSINESS CUBE: BNCTGEST :22.0.0.42 BUSINESS NET 2015 BNCTGEST: 21.0.0.29 BECTGEST: 21.0.0.28</p>

	<p>BDCTGEST: 21.0.0.9 BUSINESS NET 2014 BNCTGEST : 20.0.0.28 BECTGEST: 20.0.0.31 BDCTGEST: 20.0.0.12</p>
	Se dopo aver generato il file xml si sceglie di aprire la cartella in cui è stato generato il file, la cartella viene aperta come "Esplora risorse".
	Nella generazione del file xml, è stata aggiunta la possibilità di creare il file come zip ("comprimi file xml"). se si sceglie di comprimere il file xml e di inviarlo, nell'e-mail verrà inviato solo il file .zip.
	Modifica in "Comunicazioni Liquidazioni IVA": quando si genera il file xml, si chiede di aprire la cartella dove è stato generato il file. La cartella viene eventualmente aperta con "Esplora risorse" senza possibilità diretta di aprire il file.
	Modifica in "Comunicazione Liquidazioni IVA": nel calcolo dei righe VP2 e VP3 (totale operazioni attive/passive) vengono ora inclusi anche gli esclusi articolo 15. In particolare, se sul database è presente il campo TABCIVA.tb_art15 (ultime service release), si verifica che tale campo sia flaggato (valorizzato con 'S'), altrimenti che la descrizione del codice iva contenga '15' (nelle precedenti service release)
	Modificato il controllo pre-salvataggio sulla validità del codice fiscale dell'incaricato: ora è accettato di 11 caratteri anche se comincia con '0' (oltre che '8' e '9')
	Modifica in "Comunicazioni liquidazioni IVA": nelle righe del corpo non è possibile indicare il credito del periodo precedente se il mese è 1. IN questo caso ora si chiede all'utente se vuole sommare questo importo al credito dell'anno precedente; in caso di risposta affermativa il credito precedente viene aggiunto al credito anno precedente e poi viene azzerato, altrimenti viene solamente azzerato.
	Modifica nella schermata "Nuova liquidazione": il group box dell'impegno alla trasmissione è abilitato solo se spuntato il nuovo check "Impegno alla trasmissione telematica". Se spuntato, si abilitano i campi "Codice fiscale incaricato", "Data impegno" e "Firma incaricato" e tali dati risultano obbligatori per procedere con l'elaborazione della nuova comunicazione. Di default 'Impegno alla trasmissione' è spuntato e i campi vengono valorizzati con dei recent in base agli ultimi valori inseriti. Se non c'è la spunta su 'Impegno alla trasmissione telematica', i campi non sono abilitati e, anche se contengono dei valori, questi non vengono tenuti in considerazione dal programma. Se spuntato 'Impegno alla trasmissione', i valori indicati nei campi vengono riportati nella testata della nuova elaborazione, indicando in "Impegno alla presentazione" di default il valore 1; se invece non è spuntato 'Impegno alla trasmissione' i campi vengono lasciati vuoti. L'impegno alla presentazione in testata, inoltre, è ora modificabile e accetta i valori 0, 1 o 2. Inseriti controlli per cui l'impegno alla presentazione, la firma dell'incaricato e la data dell'impegno sono obbligatori se indicato il codice fiscale dell'incaricato, mentre non possono essere indicati se il codice fiscale dell'incaricato non è valorizzato (infatti, prima l'impegno alla presentazione era fisso con valore 1 non modificabile e, di conseguenza, si rendeva obbligatorio il codice fiscale dell'incaricato, la firma e la data dell'impegno; ora invece l'impegno alla presentazione può anche assumere il valore 0 e quindi il codice fiscale dell'incaricato non è più obbligatorio).
	Nel rigo VP2 (Tot operazioni attive) venivano conteggiate anche l'imponibile registrato sul registro vendite delle fatture fornitori reverse-charge. Da recenti chiarimenti su questo adempimento, è stato chiarito che non vanno rilevate.
	Quando si genera il file XML, è stata aggiunta la spunta "Allega anche file PDF" che permette di generare e inviare anche il file in formato PD
	Rinominato "Codice fiscale società" in "Codice fiscale società dichiarante".
	Migliorie in "Comunicazioni liquidazioni IVA" in maschera 'Nuova comunicazione': - la firma dell'incaricato è stata resa obbligatoria - la firma del dichiarante (se è visibile) è stata resa obbligatoria - inserito controllo sulla correttezza del codice fiscale dell'incaricato e del dichiarante - il codice fiscale dell'incaricato, la firma e la data dell'impegno sono stati inseriti in un box "Impegno alla trasmissione telematica".
	Modifica in "Comunicazioni Liquidazioni IVA": quando si genera il file xml o pdf, si chiede alla fine se aprire la cartella in cui è stato generato il file (non viene più aperta in modo automatico). Inoltre, se si sceglie di inviare il file xml, viene anche data conferma dell'invio corretto del file.

	Quando si genera il file xml, si apre una maschera chiedendo conferma della generazione del file. E' possibile anche indicare di inviare il file xml via mail a un indirizzo (ed eventualmente anche ad un secondo indirizzo facoltativo).
	La firma della dichiarazione in testata è stata resa obbligatoria, per cui in fase di salvataggio, se non indicata, viene dato un messaggio all'utente e viene impostata automaticamente.
	Solo in Business NET 2014, e solo in presenza di chiavi di attivazione di tipo Business Easy, non era possibile accedere al programma della Comunicazione liquidazioni periodiche Iva (BNCTGEST.DLL) in quanto indicava che non era abilitato il modulo nella chiave di attivazione, per essendo attivo.
09/05/2017	Abilitata la generazione del file XML e stampa del modulo su PDF.
	Nello zoom delle comunicazioni IVA è stata aggiunta la colonna "Periodo elaborato" che indica se l'elaborazione si riferisce al 1°, 2°, 3° o 4° trimestre.
	Correzione in "Comunicazione liquidazioni IVA": la dimensione della maschera per l'inserimento dei dati di una nuova elaborazione non è più fissa, ma è stata modificata in modo che si adatti alla dimensione dei caratteri, così che con i caratteri grandi non venga troncata.
	Modifica in "Comunicazioni Liquidazioni IVA": nella maschera di una nuova elaborazione, il codice carica non deve più essere indicato in un textbox, ma è un combo da cui selezionare il relativo valore (il valore selezionato viene proposto con un recent come funzionava prima per il textbox).
	Correzione: nell'estrazione dei dati, si valorizza il campo di testata "Ultimo mese" nel caso in cui una ditta fosse uscita da un gruppo prima della fine del periodo elaborato. Tuttavia si controllava solamente che la data di uscita dal gruppo fosse antecedente alla data di fine trimestre (quindi veniva valorizzato anche nel caso in cui la ditta fosse uscita dal gruppo nell'anno precedente). Ora invece si controlla che la data di uscita dal gruppo sia compresa tra la data di inizio e quella di fine del periodo di elaborazione.